L'AMICO DEL POPOLO 26.02

UNIONE MONTANA VALBELLUNA

«Sensi-Musei senza barriere» con l'Ipa

Sono quattro i progetti finanziati con la «Intesa Programmatica di Area»

L'Intesa Programmatica d'Area (Ipa) Prealpi Bellunesi nasce nel 2010 in seguito alla fusione dell'Ipa del Feltrino e dell'Ipa Prealpi Bellunesi il cui territorio coincideva con le Comunità montane Val Belluna, Belluno Ponte nelle Alpi (escluso il Comune di Belluno) e Alpago.

Attualmente il territorio comprende tutti i comuni delle quattro Unioni Montane dell'Alpago, Belluno Ponte nelle Alpi, Val belluna e Feltrina coincidendo perfettamente con il territorio del Gruppo di Azione Locale (Gal) Prealpi e Dolomiti. L'intesa nasce secondo i dettami della Legge Regionale n. 35 del 2001 ovvero come luogo di incontro dove il territorio ha la possibilità di confrontarsi e condividere linee e percorsi di sviluppo raccolti in un documento denominato Documento Programmatico. Il Tavolo di Concertazione, questo è il luogo dove il territorio si confronta, è il vero cuore pulsante dell'Intesa ed è costituito dalle parti socio economiche e istituzionali rappresentative del territorio.

Complessivamente vi partecipano trenta soggetti ricompresi tra i comuni, unioni, provincia, altri enti e associazioni di categoria del mondo socioeconomico.

L'Intesa non è una sovrastruttura ma solo un luogo di confronto e programmazione condiviso non comportando alcun costo.

Il soggetto responsabile dell'Intesa, a cui spetta il compito di presiedere il Tavolo di Concertazione, è l'Unione Montana Val Belluna mentre la segreteria tecnica è assunta dal Gal Prealpi e Dolomiti.

Fin dalla sua nascita l'Ipa Prealpi Bellunesi ha inteso cogliere ogni specifica opportunità che la Regione del Veneto ha reso disponibile in merito al finanziamento di interventi infrastrutturali ricompresi nelle politiche di sviluppo condivise e approvate dal territorio.

A tal proposito dal 2010 sono stati tre i Bandi di finanziamento aperti dalla Regione Veneto a cui l'Ipa ha partecipato; più nello specifico questi hanno riguardato le annualità 2010, 2013 e 2014.

Per ognuna delle annualità il Tavolo di Concertazione si è riunito ed ha individuato alcuni specifici progetti che, per la loro particolare rilevanza e ricaduta territoriale, sono stati candidati per il successivo finanziamento. La scelta obbligata di candidare solo alcuni progetti evidenzia come il territorio sia stato in grado di pensare in termini non individualistici ma comprensoriali e di reciprocità accantonando esigenze puntuali a favore di interventi la cui ricaduta avrà un effetto diffuso.

La determinazione mostrata dal Tavolo di Concertazione si è concretizzata in progetti di elevata qualità che hanno permesso di ottenere i finanziamenti in tutti e tre i Bandi i quali, vale la pena ricordare, vi è stata una forte concorrenza da parte delle altre Intese appartenenti al territorio regionale.

Nel Bando 2010 è stato finanziato il progetto «Percorso per la fruizione sportivo/ricreativa degli ambienti naturali tra Ponte nelle Alpi e il Lago di S. Croce» attuato per il tramite della Unione Montana Belluno Ponte nelle Alpi per un contributo complessivo pari a euro 748.000,00. Tale intervento ha riguardato la realizzazione di un percorso ciclo pedonale da Ponte nelle Alpi a Farra d'Alpago.

Nel Bando 2013 è stato finanziato il progetto «Nuove prospettive urbane in sinistra Piave Mel-Lentiai-Vas: Interventi di riqualificazione del costruito per una maggiore attrattività sociale ed economica» attuato per il tramite del Comune di Mel per un contributo complessivo pari a euro 600.000. Tale intervento riguarderà la riqualificazione dei centri urbani di Mel, Lentiai e Quero Vas.

Nell'ultimo Bando 2014, i cui esiti sono stati resi pubblici recentemente, complice una maggior entità di risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto sono stati finanziati ben quattro progetti rispettivamente denominati: «Recupero della funzione attrattiva dei centri urbani e accrescimento della loro vitalità economico sociale» contributo ottenuto Euro 999.700,00 «Riqualificazione dei percorsi e degli spazi urbani con rafforzamento e innalzamento qualitativo delle loro funzioni, valorizzazione delle connesse specificità e singolarità, miglioramento della sostenibilità e godibilità ambientale al fine di favorire la vita di comunità» contributo ottenuto Euro 924.000,00.

«Sensi: musei senza barriere - miglioramenti dell'accessibilità fisica per consentire la completa fruizione di alcune realtà museali dell'Ipa Prealpi bellunesi» contributo ottenuto euro 396mila e «Sensi: musei senza barriere - Sistemi tecnologici per favorire la fruizione delle realtà museali dell'Ipa Prealpi Bellunesi ai disabili sensoriali e ad altre fasce deboli » contributo ottenuto euro 305.708.

L'attuazione di tali progetti avverrà per il tramite rispettivamente del Comune di Feltre, della Unione Montana Belluno Ponte nelle Alpi e della Amministrazione Provinciale. I primi due riguardano interventi di riqualificazione urbana mentre gli ultimi due di miglioramento dell'accessibilità alla Rete Museale del territorio.